*N. d'ord.**28** reg deliberazioni*

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 19/11/2025

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2026

L'anno duemilaventicinque, questo giorno diciannove del mese di novembre alle ore 17:30 in Cremona, nella sala del Consiglio della Provincia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Gagliardi Giovanni	X	-
Giroletti Mauro	X	-
Locci Graziella	X	-
Mariani Roberto	X	-
Oneta Federico	X	-
Patelli Valeria	X	-
Raglio Filippo	X	-
Rava Roberto Mario Valentino	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Toscani Luciano	X	-
Vailati Eugenio	X	-
Vola Edoardo	-	X
Zabert Attilio Paolo	X	-

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola al direttore dell'azienda speciale dott. Scaravaggi per l'illustrazione della proposta di cui in prosieguo;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1) approva le linee di indirizzo per l'anno 2026, nel testo allegato al presente atto, "allegato a) linee di indirizzo ATO 2026", a formarne parte integrante e sostanziale;
2) da' atto che l'Azienda speciale dovrà rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e confronto comparativo in riferimento alla stipula di contratti di lavoro autonomo e in riferimento ai contratti di lavoro subordinato, come previsti dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, nonché rispettare la normativa di cui al comma 5-bis dell'art. 114 del TUEL;
3) da' atto che l'Azienda speciale dovrà porre particolare attenzione a quanto disposto dal codice dei contratti, d.lgs 2023/36 e dal testo unico sulle partecipazioni societarie pubbliche;
4) osserva che l'Azienda dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Con separata votazione dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi, al fine di consentire all'Azienda speciale la redazione dei documenti di programmazione 2026-2028.

MOTIVAZIONI

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 21/03/2011, con atto n. 40, ha approvato lo statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona".
Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'azienda, la Provincia:
a) determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione;
b) approva gli atti fondamentali: i) il piano-programma; ii) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale; iii) il bilancio di esercizio; iv) il piano d'ambito, comprensivo degli atti previsti dalla normativa vigente;
c) definisce il limite dell'eventuale trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'Azienda, che deve trovare copertura nelle previsioni del piano d'ambito, nel canone di concessione del servizio idrico integrato o in altri trasferimenti statali e/o regionali.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve, altresì, conformare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.

Il Consiglio è chiamato pertanto ad approvare le linee di indirizzo per l'esercizio 2026, nel testo allegato al presente atto e preventivamente condiviso nei suoi contenuti con l'azienda speciale medesima, che costituiscono la base sulla quale l'azienda speciale redigerà gli strumenti programmatori per il periodo 2026-2028.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- il decreto del Presidente dell'ufficio elettorale n. 17 del 30 settembre 2024: " Elezioni di secondo livello del Presidente e del Consiglio della Provincia di Cremona: presa d'atto del risultato elettorale e proclamazione alla carica di Presidente della Provincia di Cremona e del Consiglio Provinciale";

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 03/02/2025 avente ad oggetto " Nota di aggiornamento al DUP e bilancio autorizzatorio 2025/2027: approvazione" - con riferimento alla Missione 01 – Programma 03 – Obiettivo operativo 2- Razionalizzazione e controllo di tutti i soggetti giuridici partecipati;
- la deliberazione del Presidente n. 140 del 12/09/2022 avente ad oggetto "conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000, di direzione del settore risorse economiche e finanziarie" con cui è stato conferito alla dr.ssa Sabrina Satta l'incarico dirigenziale a tempo determinato di direzione del settore risorse economiche e finanziarie, per tre anni, dal 14 settembre 2022 al 13 settembre 2025;
- la deliberazione del Presidente n. 126 del 09/09/2025 avente ad oggetto la conferma dell'incarico di direzione del Settore Risorse economiche e finanziarie presso l'Amministrazione Provinciale di Cremona in capo alla dott.ssa Sabrina Satta sino al 13/09/2027;

- la deliberazione del Presidente n. 21 del 26 febbraio 2025 di approvazione del PEG finanziario 2025-2027;
- la deliberazione del Presidente n. 44 del 31 marzo 2025 di approvazione del PIAO 2025-2027.

NORMATIVA
- D.Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. 118/2011 e smi;
- DL. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- Statuto dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della provincia di Cremona;
- Art.24 dello Statuto della Provincia di Cremona

DATI CONTABILI
Il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente trattandosi di esplicitazione di indirizzi ai propri organismi partecipati.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
Trasmissione del presente atto consiliare all'Azienda speciale Ufficio d'ambito per gli adempimenti di competenza.
Pubblicazione sul sito internet, sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art art. 22 comma 1 lettera d-bis del D.Lgs. 33/2013.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE
allegato a) linee di indirizzo ATO 2026

PARERI
Il Dirigente del settore risorse economiche e finanziarie esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 specificando che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente trattandosi di esplicitazione di indirizzi ai propri organismi partecipati.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Interviene il Presidente;
nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:
presenti: Presidente e n. 11 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 11 Consiglieri;
contrari n.//
astenuti n. //.

La deliberazione è stata approvata all’unanimità.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:
presenti: Presidente e n. 11 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 11 Consiglieri;
contrari n.//
astenuti n. //

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell’intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n. 96076 del 20 novembre 2025) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Mariani	Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026

1. Qualità Tecnica del Servizio Idrico: adeguamento alle nuove disposizioni regolatorie di ARERA attese per l'anno 2026, che, in sintesi, prevedono la definizione puntuale di un nuovo macro-indicatore per la misurazione della Resilienza Idrica del sistema e l'avvio della validazione dei dati forniti dal Gestore in collaborazione con altri Regolatori locali;
2. Qualità Contrattuale del Servizio Idrico: adeguamento delle modalità di validazione dei dati 2025 forniti dal Gestore al fine di verificare il grado di implementazione dei correttivi richiesti dall'Ufficio d'Ambito in esito alla validazione dei dati 2024;
3. Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2026-2027: declinazione nell'Ambito Cremonese delle nuove regole e nuove procedure, attese da ARERA entro l'anno in corso, per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4);
4. Aggiornamento del Programma degli Interventi: particolare presidio, nel contesto dell'aggiornamento biennale di cui al punto precedente, dei contenuti del Programma degli Interventi, fra i quali prevedere gli investimenti necessari al completamento delle opere finalizzate alla conformità dei servizi dei fognatura e depurazione alla vigente Direttiva comunitaria sulle acque reflue ed alla mitigazione degli allagamenti nelle aree urbanizzate ;
5. Attività del Tavolo Allagamenti: finalizzazione dell'iniziativa di supporto ai Comuni in tema di Documento Semplificato del Rischio Idraulico comunale, con la messa a disposizione del manuale/vademecum già predisposto dagli Uffici per adempiere, con tempistica ridotta e seguendo linee omogenee, al dettato normativo;
6. Finanziamenti PNRR: costante monitoraggio, e, in parallelo, attività di supporto al Gestore Unico, in tema di attuazione degli interventi previsti dal cosiddetto programma E.A.S.I., oggetto di rilevantissimo finanziamento pubblico tramite P.N.R.R., la cui conclusione è prevista nel corso dell'anno 2026
7. Revisione delle normative di settore: partecipazione, attraverso i canali istituzionali allo scopo attivati, alle iniziative in corso per la revisione dei seguenti riferimenti normativi e pianificatori: Codice dell'Ambiente, a livello nazionale, L.R. n. 26/2003, R.R. n. 6/2019 e Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) a livello regionale.
8. Presidio e visione integrata sulle molteplici forme di finanziamento ancora attivabili a livello regionale, ministeriale e comunitario, con particolare ma non esclusivo riferimento, per l'anno 2026, ai fondi messi a disposizione dal MIT per il Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNIISSI) cui l'Ufficio d'Ambito ha partecipato con tre interventi per circa 68 ML €, tutti ritenuti ammissibili al finanziamento, ed in attesa di assegnazione dei fondi, nonché ai Fondi FERS (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in collaborazione coi competenti Uffici Regionali;
9. Regolamento di Utenza: finalizzazione dell'attività di aggiornamento, già avviata nel corso dell'anno 2024, il cui ultimo step è stata la predisposizione di una bozza di articolato da parte del Gestore, nel giugno dell'anno in corso, attualmente allo studio degli Uffici al fine

di proporre entro l'anno 2026 una versione definitiva del testo al CdA ed alla Conferenza dei Comuni;

10. Applicazione degli strumenti AI per la Pubblica Amministrazione: prosecuzione delle attività finalizzate all'integrazione delle applicazioni AI al fine di dotare l'Ente di strumenti idonei a migliorare l'efficienza nella gestione di compiti ripetitivi, liberando così tempo e risorse per attività a maggiore valore aggiunto;
11. Controllo degli scarichi industriali: prosecuzione e potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali autorizzati in fognatura e dell'attività di supporto tecnico fornito alle ditte in sede di istruttoria delle istanze;
12. Prosecuzione altre attività in essere: ferma restando la necessità di dare corso alle attività di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa, ovvero attribuite dalla Provincia.
13. Stretta attuazione di istruzioni e tempistiche provenienti dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00. L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2025, sia su richiesta del Presidente e/o dei settori dell'Ente.